

CENTRO RICREATIVO ESTIVO
“SPORT ESTATE UISP” 2020 LUGO (RA)
informativa alle famiglie delle procedure previste per l’accesso al centro
e alla conduzione delle attività programmate.

**Centro
Ricreativo
ESTIVO**

STADIO * PISCINA

**SPORT
ESTATE**

Sommario

INTRODUZIONE AL PROGETTO – EMERGENZA SANITARIA COVID-19.....	3
PREMESSA PEDAGOGICA.....	4
SEDE.....	5
PERIODI E ORARI.....	5
ACCESSO QUOTIDIANO E MODALITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E RITIRO DEI BAMBINI ED ADOLESCENTI... 5	5
TRIAGE IN ACCOGLIENZA.....	5
MODALITÀ DI ISCRIZIONE - DURATA DEL SERVIZIO	6
ETÀ DEI PARTECIPANTI – RAPPORTO EDUCATIVO	7
ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' – prospetto giornaliero di massima	7
CORREDO AL SEGUITO:.....	8
UTILIZZO SPAZI PISCINA.....	9
UTILIZZO SPAZI STADIO	10
PERSONALE IMPIEGATO	12
GRUPPO EDUCATORI (Soci Collaboratori educatori e ausiliari - volontari).....	12
MODALITÀ PREVISTE NEL CASO DI ACCOGLIENZA DI BAMBINI ED ADOLESCENTI CON DISABILITÀ O PROVENIENTI DA CONTESTI FAMILIARI CARATTERIZZATI DA FRAGILITÀ.....	13
MODALITÀ PREVISTE PER LA VERIFICA DELLA CONDIZIONE DI SALUTE DEL PERSONALE IMPIEGATO.....	13
ELENCO DEI BAMBINI ED ADOLESCENTI ACCOLTI E MODALITÀ PREVISTE PER LA VERIFICA DELLA LORO CONDIZIONE DI SALUTE.....	13
LIMITAZIONE DELL'USO COMUNE DEGLI AUSILI E STRUMENTI.....	14
RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI IGIENICHE INERENTI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLO SPAZIO ...	14
MODALITÀ DI VERIFICA QUOTIDIANA DELLE CONDIZIONI DI SALUTE DELLE PERSONE CHE ACCEDONO ALL'AREA E DEL REGOLARE UTILIZZO DELLE MASCHERINE.....	15
MODALITÀ INERENTI ALLA PREPARAZIONE E CONSUMO DEI PASTI	15
REQUISITI SANITARI PER L'AMMISSIONE DEI MINORI E DEL PERSONALE	15

INTRODUZIONE AL PROGETTO - EMERGENZA SANITARIA COVID-19

L'emergenza sanitaria determinatasi in conseguenza della diffusione epidemica del COVID-19 ha reso necessari provvedimenti di protezione che hanno limitato fortemente, in particolare nella cosiddetta fase 1 dell'emergenza, la possibilità di movimento al di fuori del contesto domestico. In particolare, con la sospensione di tutte le attività educative e scolastiche in presenza, si è limitata drasticamente la possibilità di svolgere esperienze al di fuori del contesto domestico e familiare per i bambini e gli adolescenti.

Sebbene le esigenze di garantire condizioni di sicurezza e di salute per la popolazione abbiano positivamente giustificato i provvedimenti, una delle conseguenze degli stessi è stata quella di incidere fortemente su quelle condizioni di ordinario benessere dei bambini e degli adolescenti che si legano strettamente a diritti fondamentali come quelli all'incontro sociale fra pari, al gioco ed all'educazione.

Le norme di comportamento e strategie che saranno più sotto richiamate sono una declinazione del Protocollo, approvato ai sensi dell'art.1 lettera c) decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 82 del 17/5/2020, finalizzate a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento da adottare per contrastare l'epidemia di Covid 19, in relazione alla possibile apertura delle attività dei centri estivi a decorrere dall'8 giugno 2020.

Il punto di maggiore attenzione riguarda infatti il come attuare condizioni che consentano di offrire opportunità positive in condizioni di sicurezza, o almeno nel maggior grado di sicurezza possibili date le circostanze.

La parte progettuale rappresenta la nostra possibile risposta ricercando il giusto bilanciamento tra il diritto alla socialità, al gioco ed in generale all'educazione dei bambini e degli adolescenti e, d'altra parte, la necessità di garantire condizioni di tutela della loro salute, nonché di quella delle famiglie e del personale educativo ed ausiliario impegnato nello svolgimento delle diverse iniziative.

In linea generale si richiamano i seguenti principi:

- 1) centratura sulla qualità della relazione interpersonale, mediante l'organizzazione delle attività in piccoli gruppi;
- 2) attenta organizzazione degli spazi più idonei e sicuri, privilegiando quelli esterni ed il loro allestimento per favorire attività di piccoli gruppi;
- 3) attenzione particolare agli aspetti igienici e di sanificazione, al fine di ridurre i rischi tramite protocolli di sicurezza adeguati.

PREMESSA PEDAGOGICA

SPORT & GIOCO - Giochiamo a fare sport

Il giocare, definito bisogno primario del bambino da numerosi autori, viene definito sul piano della formazione ed educazione di base un'esperienza di vita significativa sul piano dello sviluppo organico, psicologico e socio - relazionale.

Inoltre assume ruolo basilare nella formazione del soggetto e nel miglioramento della qualità di vita.

Il connubio sport e gioco nella proposta del CRE è senz'altro ricca di aspettative nel quadro del divertimento e dell'educazione. Non intendiamo riproporre il concetto di sport agonistico e competitivo, per molti divertente e gratificante e per altri emarginante e frustrante. L'aspetto che a noi preme sottolineare è invece l'opportunità data a tutti di vivere lo Sport nei suoi principi base e cioè strumento di comunicazione, opportunità di conoscenza, fattore di ben - essere fisico e psichico e fattore di "conquista della libertà personale.

La proposta, necessariamente ADATTATA, sia per l'età dei partecipanti sia per il rispetto del distanziamento sociale, prevede un'attività MULTILATERALE, agita in capo educativo nel rispetto delle differenze e delle capacità di ciascuno, toccando e stimolando tutte le aree della personalità in continua crescita (area relazionale, affettiva, cognitiva, motoria).

Essendo la struttura molto articolata in spazi all'aria aperta e coperti, l'offerta è molto varia e permette la fruizione contemporanea e a rotazione di spazi diversi a gruppi diversi, garantendo a tutti i partecipanti, le stesse opportunità qualsiasi età loro abbiano e il mantenimento delle distanze di sicurezza richieste dalla linee guida più sopra citate.

Sebbene l'attività motorio-sportiva sia il contesto da noi privilegiato per veicolare i principi del vivere civile, del rispetto delle regole e degli altri, crediamo importante e necessario creare anche altre occasioni educative e ricreative per sfondi come momenti di libera esplorazione dello spazio, situazioni in cui i bambini possono agire secondo la propria attitudine (obliquità delle situazioni) e confidare sulla propria capacità di risoluzione dei problemi.

Sarà inoltre possibile caratterizzare le attività anche attraverso la proposta di situazioni DIDATTICHE a rinforzo del percorso scolastico forzatamente contratto, momenti di supporto ai compiti e allo studio, applicando le necessarie misure di sicurezza sanitaria.

IL CENTRO ESTIVO "SPORT ESTATE" ADERISCE AL PROGETTO CONCILIAZIONE "VITA-LAVORO" Bassa Romagna

SEDE

Stadio Comunale Ermes Muccinelli – Piazzale Veterani dello Sport 4 - Lugo

Piscina comunale – Via Toscana 2 - Lugo

Centro Tennis Lugo – Via Fulco Ruffo di Calabria 60 – Lugo

PERIODI E ORARI

Da giugno a settembre – dal 15/06/2020 fino a 11/09/2020

L'attività nel centro si svolge per cinque giorni la settimana dal lunedì al venerdì.

Orario di apertura al pubblico: 07:45 – 18:00

Orario di attività educatori (predisposizione quotidiana del servizio e per il suo riordino dopo la conclusione delle attività programmate): 07:30 – 18:30

ACCESSO QUOTIDIANO E MODALITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E RITIRO DEI BAMBINI ED ADOLESCENTI

La situazione di arrivo e rientro a casa dei bambini ed adolescenti si svolgerà senza comportare assembramento negli ingressi delle aree interessate. Per questo si scaglioneranno gli accessi nell'arco di un tempo complessivo congruo mediante la definizione di finestre temporali.

L'accoglienza sarà organizzata in un'area circoscritta nei pressi dell'ingresso e per evitare che gli adulti accompagnatori entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività e verranno apposti riferimenti per le distanze da rispettare.

All'ingresso nell'area per ogni bambino ed adolescente sarà predisposto il lavaggio delle mani con acqua e sapone o con del gel igienizzante.

Il gel idroalcolico deve ovviamente essere conservato fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali.

L'igienizzazione delle mani sarà realizzata anche nel caso degli operatori che entrano in turno.

TRIAGE IN ACCOGLIENZA

Nello svolgimento della procedura di triage l'accompagnatore è tenuto a informare l'operatore all'ingresso, sullo stato di salute corrente del bambino o dell'adolescente, in particolare dichiarando se ha avuto sintomi quali febbre, tosse, difficoltà respiratoria o altro; se ha avuto sintomi compatibili al Covid19 non è possibile accedere alle attività.

OPZIONALE: È possibile prevedere la verifica della temperatura corporea con rilevatore di temperatura corporea o termometro senza contatto (da pulire con una salvietta igienizzante o cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo e alla fine dell'accoglienza e in caso di possibile contaminazione, ad esempio se il bambino inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o si mette a tossire durante la misurazione). In caso di temperatura superiore a 37,5 gradi non è possibile l'accesso alle attività.

La stessa procedura va posta in essere all'entrata per gli operatori, che, se malati, devono rimanere a casa e allertare il loro MMG e il soggetto gestore.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE - DURATA DEL SERVIZIO

Le modalità e i tempi relativi all'iscrizione saranno resi noti tramite il sito web dell'associazione con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività proposte.

In generale:

- L'iscrizione è QUINDICINALE e si riferisce ai seguenti periodi a calendario
 1. 15/06 – 26/06
 2. 29/06 – 10/07
 3. 13/07 – 24/07
 4. 27/07 – 07/08
 5. 10/08 – 14/08 settimanale
 6. 17/08 – 28/08
 7. 31/08 – 11/09
- L'iscrizione al Centro Estivo avviene dietro la richiesta di un genitore o tutore del minore, utilizzando un modulo online. Gli stessi tutori provvederanno a riportare il primo giorno di frequenza i seguenti documenti scaricabili dal sito Uisp (<http://www.uisp.it/lugo/pagina/cre-sport-estate>) debitamente compilati e firmati:
 - Delega al ritiro (con copia fotostatica dei documenti delle persone delegate);
 - Modulo per uscita autonoma del minore;
 - Autocertificazione COVID-19;
 - Scheda sanitaria per minori;
 - Patto di corresponsabilità.

DIETE PARTICOLARI (intolleranze o allergie alimentari, problemi gastrointestinali, patologie alimentari, ecc.):

- è necessaria la certificazione del medico che attesti gli alimenti da escludere ed il periodo di osservazione della suddetta dieta.
- Ove si determini la situazione in cui non sia possibile accogliere tutta la domanda espressa, nel caso di richieste superiori alla ricettività prevista, il Comitato, per il tramite del personale di servizio, redigerà una graduatoria, che tenga conto di alcuni criteri, quali ad esempio:
 - la **documentata** condizione di fragilità del nucleo familiare di provenienza del bambino ed adolescente (ad opera dei Servizi Sociali);
 - nuclei familiari con maggiori difficoltà nella gestione dei bambini e adolescenti (ad es. entrambi i genitori lavoratori, madri singole o padri singoli, impossibilità di accedere al lavoro agile/smart-working).;
 - ordine temporale di accoglimento della domanda di iscrizione.
- La partecipazione prevede il versamento di una quota associativa da effettuarsi online prima dell'inizio della frequenza al Centro inviando copia del versamento effettuato alla mail cre.ravennalugo@uisp.it.
- Per la partecipazione al Centro Estivo è necessario che il bambino/a, ragazzo/a sia in possesso della tessera UISP in corso di validità per l'anno sportivo 2019/2020 (costo € 7.00).

Tabella riassuntiva ISCRIZIONI

	1° periodo	2° periodo	3° periodo	4° e 5° periodo	6° periodo	7° periodo
apertura iscrizioni	05/06/2020					
chiusura iscrizioni	10-giu	17-giu	01-lug	15-lug	05-ago	19-ago
verifica graduatoria	11-giu	19-giu	03-lug	17-lug	07-ago	21-ago
scadenza pagamento	12-giu	22-giu	06-lug	20-lug	10-ago	24-ago

- ***È previsto uno sconto del 10% per i fratelli che si iscrivono al Centro.***

ETÀ DEI PARTECIPANTI – RAPPORTO EDUCATIVO

In considerazione delle necessità di garantire il prescritto distanziamento fisico, è fondamentale l'organizzazione in piccoli gruppi di bambini ed adolescenti, garantendo la condizione della loro stabilità per tutto il tempo di svolgimento delle attività. In parallelo sarà predisposta l'organizzazione di una pluralità di diversi spazi per lo svolgimento delle attività programmate.

Il numero dei partecipanti, come da esperienze pregresse, potrebbe variare in base al periodo dell'estate. I partecipanti saranno organizzati in gruppi di età omogenea come da schema:

- 4 – 5 anni rapporto 1:5
- 6 – 7 anni rapporto 1:7
- 8 – 11 anni rapporto 1:7
- 12 – 15 anni rapporto 1:10

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' – prospetto giornaliero di massima

La realizzazione delle diverse attività programmate si realizzerà nel rispetto delle seguenti principali condizioni:

- 1) continuità di relazione fra gli operatori ed i piccoli gruppi di bambini ed adolescenti, anche ai fini di consentire l'eventuale tracciamento di potenziali casi di contagio;
- 2) pulizia approfondita frequente delle attrezzature e degli oggetti utilizzati per la realizzazione delle attività (almeno giornaliera) con detergente neutro;
- 3) lavaggio delle mani in concomitanza col cambio di attività, dopo l'utilizzo dei servizi igienici e prima dell'eventuale consumo di pasti;
- 4) attenzione alla non condivisione dell'utilizzo di posate e bicchieri da parte di più bambini nel momento del consumo del pasto;
- 5) non previsione di attività che comprendano assembramenti di più persone, come le feste periodiche con le famiglie, privilegiando forme audiovisuali di documentazione ai fini della comunicazione ai genitori dei bambini;
- 6) predisposizione di un registro dei partecipanti suddivisi nei gruppi di appartenenza, la presenza degli educatori saranno definite in base all'orario predisposto settimanalmente dal responsabile educativo e organizzativo.

INDICAZIONE DI UNA GIORNATA TIPO:

- 07:45 – 09:00 Espletamento TRIAGE, accettazione e suddivisione nei gruppi di appartenenza da parte di volontari non impegnati in compiti educativi
- 09:00 – 09:30 Appello e verifica materiale personale
- 09:30 – 10:30 Attività di laboratorio didattico e ricreativo con gruppi omogenei per età a turno, attività motorie
- 10:30 – 11:00 *Igienizzazione attrezzatura e materiali utilizzati, pulizia servizi igienici ad opera di volontari non impegnati in compiti educativi*
- 10:30 – 12:30 Attività in piscina con accesso scaglionato e contingentato (possibilità di utilizzare diversi spazi all'ombra e diversi spazi acqua)
- 11:30 – 12:00 *Predisposizione strutture per l'accoglienza dei ragazzi per il pranzo da parte di volontari non impegnati in compiti educativi*
- 12:00 – 13:30 Pranzo in gruppi nel rispetto del distanziamento sociale – scaglionamento e contingentamento – Pranzo monoporzione sigillato.
- 13:30 – 14:30 *Riordino e ripristino attrezzatura del pranzo – pulizia e disinfezione da parte di volontari non impegnati in compiti educativi*
- 13:30 – 15:30 Riposo, gioco libero, attività di studio
- 15:30 – 17:30 Attività in piscina con accesso scaglionato e contingentato (possibilità di utilizzare diversi spazi all'ombra e diversi spazi acqua). In alternativa attività motoria, esibizioni, mostre, tornei
- 17:30 – 18:00 Uscita contingentata. Espletamento delle procedure di consegna e uscita (lavaggio mani)
- 18:00 – 18:30 *Igienizzazione attrezzatura e materiali utilizzati, pulizia servizi igienici e loro sanificazione ad opera di volontari non impegnati in compiti educativi.*

CORREDO AL SEGUITO:

- Mascherina + bustina per la sua conservazione durante le attività in cui non è necessaria
- Flaconcino personale di GEL IGIENIZZANTE
- Salviette igienizzanti
- Occorrente piscina (cuffia, costume, ciabatte, accappatoio)
- Cambio indumenti
- Cappellino
- Borraccia
- Crema solare spray
- Zainetto
- Cancelleria (quaderni, matite, pennarelli, penne a sfera, colla stik, ecc.)

È necessario che tutto il materiale sia personalizzato con etichette con il nome e cognome del bambino.

UTILIZZO SPAZI PISCINA

La fruibilità dell'impianto piscina sarà possibile dalle ore 10:00 alle 11:30. In base al numero di partecipanti si potranno organizzare i gruppi in modo tale da creare 2 o 3 turni di accesso.

All'impianto della piscina comunale si accede tramite un cancello interno alla struttura (RISERVATO) nei pressi del ristorante.

Spazi acqua disponibili e dislocazione numerica massima per i gruppi del CRE (definita in base alle norme recepite per gli impianti sportivi):

1. Vasca indoor 4 corsie (7 bambini/corsia) 21-28 persone
2. Vasca scivolo Grande 25 persone
3. Vasca scivolo piccola 5-10 persone
4. Vasca piccola Bar 5 persone



UTILIZZO SPAZI STADIO

In considerazione delle necessità di garantire il prescritto distanziamento fisico, è fondamentale l'organizzazione in piccoli gruppi e l'organizzazione di una pluralità di diversi spazi per lo svolgimento delle attività programmate. Per la tipologia dell'impianto le attività saranno svolte quasi esclusivamente all'aperto con adeguate zone d'ombra o in strutture tensostatiche con la possibilità di aperture laterali garantendo una ventilazione naturale e continua.

Tutti gli spazi sono valutati idonei dal punto di vista della sicurezza.

DESCRIZIONE ELEMENTI EVIDENZIATI NELLA MAPPA:

Cancello INGRESSO: accesso alla struttura tramite un cancello per regolare l'afflusso delle persone. Subito oltre il cancello verrà posizionata la zona Triage a cui si accede seguendo un percorso guidato.

Cancello USCITA: posizionato lateralmente al cancello di ingresso, separato e distante. Vi si accede tramite percorso guidato.

Zona PRANZO: Vi si accede dall'interno della struttura attraverso un cancello, in prossimità del ristorante. È caratterizzata da strutture coperte con tavoli e panche in numero necessario a ospitare circa 30 ragazzi mantenendo il distanziamento sociale.

Zona SERVIZI: si trova nel retro tribuna. È definita da tre locali a cui si accede dall'esterno attraversando una zona di deposito materiali. Oltre a questa zona di servizi annessi ai locali degli spogliatoi, sono presenti i locali dei servizi igienici per il pubblico dislocati in un'altra zona sempre nel retro tribuna.

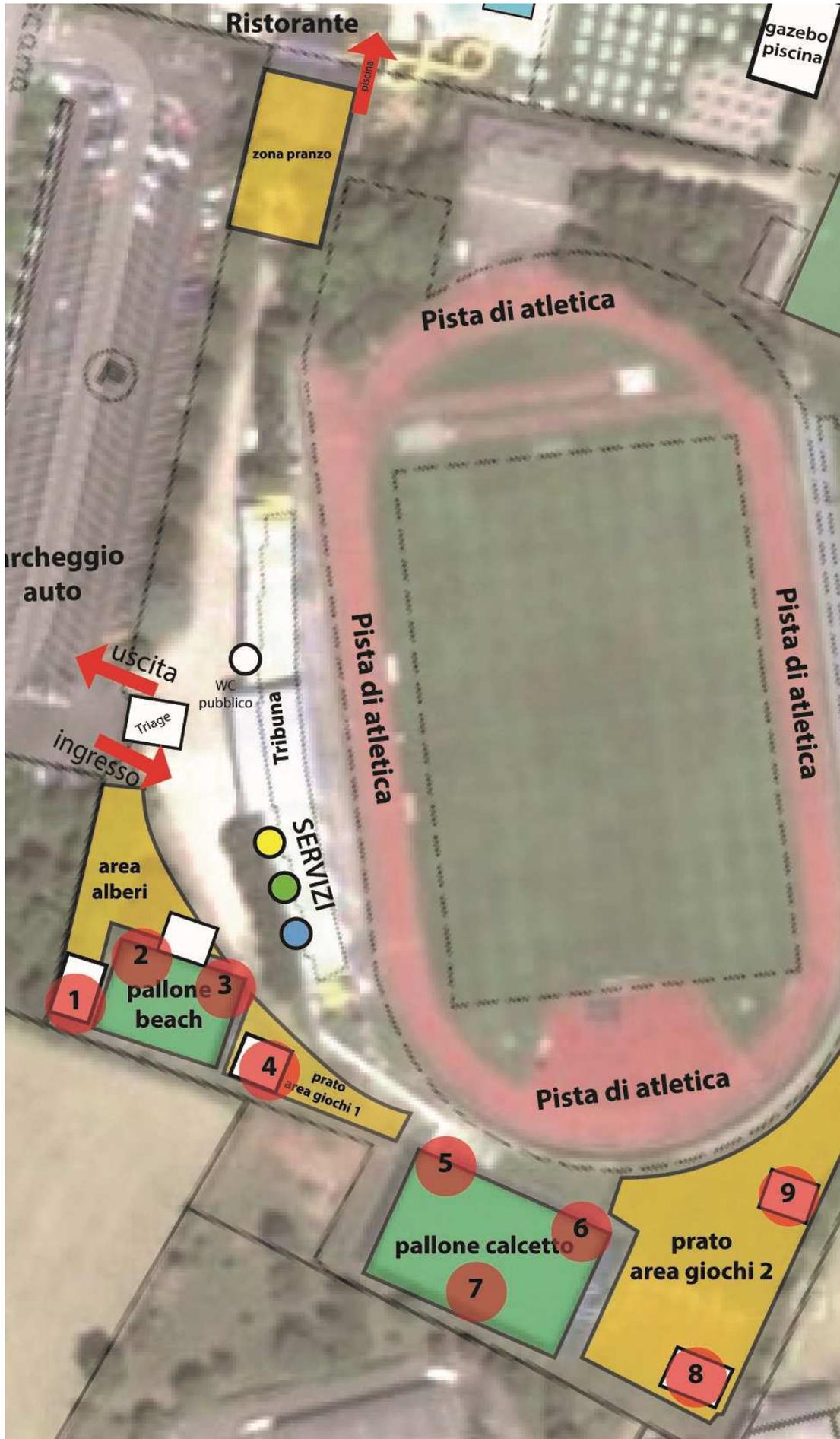
Zona AREA ALBERI – **1** : (ca. 500 mq) nei pressi dell'ingresso è caratterizzata da una struttura coperta fissa (pergolato coperto defilato rispetto all'ingresso) e da un'area alberata ricca di ombra e di spazi liberi.

Zona PALLONE BEACH – **2 – 3** : (ca. 400 mq) è un'area sportiva coperta da una struttura tensostatica aperta ai lati dedicata al gioco del beach volley e beach tennis. In accesso è prevista una struttura coperta accessoria mobile.

PRATO AREA GIOCHI – **4** : (ca. 400 mq) è un'area libera a prato su cui sarà posizionata una struttura tensostatica mobile e con la possibilità di essere attrezzata

PALLONE CALCETTO – **5 – 6 – 7** : (ca. 800 mq) è un'area sportiva coperta da una struttura tensostatica aperta ai lati dedicata al gioco del calcio a 5.

PRATO AREA GIOCHI – **8 – 9** : (ca 2000 mq) è un'area libera a prato su cui saranno posizionate due strutture tensostatiche mobili e con la possibilità di essere attrezzata.



PERSONALE IMPIEGATO

PRESIDENTE: Gabriele Tagliati

REFERENTE IMPIANTO: Fabio Cornacchia dipendente Comitato

ORGANIZZAZIONE: Alessandro Mantella dipendente Comitato

AMMINISTRAZIONE: Elisa Bellagamba dipendente Comitato

AMMINISTRAZIONE: Paola Cassani dipendente Comitato

GRUPPO EDUCATORI (Soci Collaboratori educatori e ausiliari - volontari)

Gli educatori sono tutti maggiorenni e soci Uisp del Comitato, sono selezionati in base al titolo di studio (Elementi preferenziali: Laurea Scienze motorie; Laurea Scienze della Formazione e dell'Educazione); in base alle esperienze analoghe svolte in passato presso Uisp o presso altre realtà; in base al possesso di Qualifica tecnica federale per l'attività giovanile.

FORMAZIONE: Tutti gli educatori parteciperanno ad una formazione sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure di igiene e sanificazione.

A tutti gli educatori verranno fornite per tempo le caratteristiche dello spazio in cui andranno ad operare, le opportunità che esso offre rispetto all'età dei bambini e degli adolescenti che accoglierà, in modo utile alla programmazione delle diverse attività da proporre e condividere con gli stessi.

ORARIO: L'organizzazione delle attività prevede due turni giornalieri, dalle 7.30 alle 13.00 e dalle 13 alle 18.30. Gli educatori svolgono attività per un solo turno al giorno secondo l'orario pubblicato settimanalmente dal Coordinatore. Sono previsti gli stessi due educatori per gruppo la settimana (uno per turno) in modo da garantire con continuità nel tempo la relazione fra piccolo gruppo di bambini ed adolescenti ed educatori attribuiti.

COORDINATORE EDUCATIVO E ORGANIZZATIVO: Rinaldo Carnevali Dirigente Comitato

OPERATORI EDUCATIVI: Soci del Comitato, in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado o di titolo anche di laurea, anche triennale, preferibilmente a specifico indirizzo socio-educativo con funzione di educatore.

PERSONALE AUSILIARIO: Ruolo ricoperto dagli operatori a turno. Sono presenti nella misura funzionale allo svolgimento delle attività, tenuto conto della necessaria riorganizzazione per rispettare le misure di precauzione e sicurezza.

VOLONTARI: di età pari o superiore a 16 anni, purché ne venga garantita la supervisione attiva da parte del responsabile del centro estivo. Tali volontari non concorrono alla determinazione del rapporto numerico.

MODALITÀ PREVISTE NEL CASO DI ACCOGLIENZA DI BAMBINI ED ADOLESCENTI CON DISABILITÀ O PROVENIENTI DA CONTESTI FAMILIARI CARATTERIZZATI DA FRAGILITÀ

La nostra organizzazione supporta completamente l'azione del personale educativo incaricato dai Servizi Sociali dell'Unione e dal servizio di Neuropsichiatria Infantile, approntando i contesti più congeniali ai ragazzi accompagnati. Gli educatori sono inseriti all'interno dello staff e informati di tutte le attività in programma in modo che loro stessi possano scegliere quelle più adatte. È prevista la fruizione degli impianti presenti all'interno della struttura senza nessuna eccezione.

MODALITÀ PREVISTE PER LA VERIFICA DELLA CONDIZIONE DI SALUTE DEL PERSONALE IMPIEGATO

La verifica della condizione di salute del personale impiegato verrà effettuata attraverso dichiarazioni e certificazioni definite in accordo con la competente autorità sanitaria locale.

Considerato che l'infezione virale si realizza per droplets (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutando o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sempre sono le seguenti:

- 1) lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- 2) non tossire o starnutire senza protezione;
- 3) mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
- 4) non toccarsi il viso con le mani;
- 5) pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- 6) arieggiare frequentemente i locali.

Particolare considerazione sarà rivolta all'utilizzo corretto delle mascherine da indossare per tutte le persone che accedono al centro, valutandone le diverse modalità con particolare riguardo alla fascia di età 3-5 anni e compatibilmente al grado e tipo di disabilità, facendo comunque attenzione alle misure di igiene e distanziamento.

ELENCO DEI BAMBINI ED ADOLESCENTI ACCOLTI E MODALITÀ PREVISTE PER LA VERIFICA DELLA LORO CONDIZIONE DI SALUTE

Gli elenchi dei bambini ed adolescenti partecipanti saranno definiti settimanalmente in base alle iscrizioni ricevute entro il venerdì precedente l'inizio di frequenza al centro.

Le modalità previste per la verifica della condizione di salute dei bambini ed adolescenti verranno effettuate attraverso dichiarazioni e certificazioni definite in accordo con la competente autorità sanitaria locale (vedi TRIAGE IN ACCOGLIENZA).

LIMITAZIONE DELL'USO COMUNE DEGLI AUSILI E STRUMENTI

Tutti gli ausili utilizzati per l'attività motoria e sportiva verranno sanificati con tipologie di prodotti autorizzati dalle vigenti disposizioni almeno due volte al giorno: la mattina, prima del loro utilizzo e la sera, a conclusione di tutte le attività.

Sarà limitato il più possibile l'uso comune degli ausili e degli strumenti.

Considerata l'impossibilità di determinare un uso soggettivo in particolare per palle e palloni, per essi verranno previste forme di sanificazione a termine di ogni attività in cui se ne faccia utilizzo. Utile accorgimento sarà quello di far lavare a fondo o sanificare le mani prima e dopo l'uso.

Gli strumenti costituiti da materiali, stoffa o feltro, come nel caso delle palline da tennis, che permettono solo una breve sopravvivenza del virus, saranno tenuti in un contenitore e non dovranno essere utilizzati almeno 12 ore fra un giorno e l'altro.

RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI IGIENICHE INERENTI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLO SPAZIO

Le operazioni di pulizia approfondita delle attrezzature e degli oggetti utilizzati per la realizzazione delle attività e dei materiali saranno svolte, con frequenza almeno giornaliera, con un detergente neutro.

Verranno utilizzati giochi e materiali che possono essere igienizzati più facilmente (quindi costruzioni in legno o plastica o materiale riciclato facilmente lavabile, piuttosto che oggetti di stoffa o di peluche).

Oltre al normale lavaggio e disinfezione di fine giornata i giochi andranno lavati e disinfettati anche tramite l'uso di salviette igienizzanti (imbevute di alcool), se portati alla bocca da un bambino. L'operatore addetto al lavaggio dei giocattoli, così come chiunque provveda alla pulizia delle superfici o allo smaltimento dei vestiti eventualmente sporchi, deve igienizzare le mani dopo le operazioni di pulizia e può utilizzare guanti (che vanno poi correttamente smaltiti o sanificati).

I servizi igienici richiedono di essere oggetto di pulizia dopo ogni volta che sono stati utilizzati, e di "disinfezione" almeno giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

In generale per le misure igieniche si rimanda al Protocollo "Indicazioni tecniche per attività di pulizia, disinfezione e sanificazione in relazione al rischio Sars Cov-2, di cui al decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 82 del 17/5/20 "Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da covid-19.

MODALITÀ DI VERIFICA QUOTIDIANA DELLE CONDIZIONI DI SALUTE DELLE PERSONE CHE ACCEDONO ALL'AREA E DEL REGOLARE UTILIZZO DELLE MASCHERINE

È obbligatorio l'uso delle mascherine nei locali aperti al pubblico. Tale obbligo vige anche nei luoghi all'aperto laddove non sia possibile mantenere il distanziamento di un metro.

MODALITÀ INERENTI ALLA PREPARAZIONE E CONSUMO DEI PASTI

Prima dell'eventuale consumo di pasti occorre provvedere al lavaggio delle mani e nel momento del consumo del pasto è necessario porre attenzione alla non condivisione dell'utilizzo di posate e bicchieri da parte di più bambini.

Sarà possibile, sebbene sconsigliato, consumare pranzi al sacco preparati dalle famiglie dei bambini in ambienti adeguati al distanziamento sociale evitando promiscuità di strumenti e accessori, utilizzando posate, bicchiere e tovagliolo monouso ed evitando assolutamente lo scambio di alimenti tra i bambini stessi.

La somministrazione del pasto può prevedere la distribuzione in monoporzione, in vaschette separate unitamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabili.

I pasti saranno forniti da una società esterna a cui si farà riferimento per qualsiasi informazione che riguardi la salubrità dei pasti somministrati. Sarà altresì cura della società, fare riferimento alle INDICAZIONI TECNICHE PER LE ATTIVITA' DI PRODUZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI IN RELAZIONE AL RISCHIO SARS CoV-2, di cui al decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 82 del 17/5/20 "Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da covid-19.

REQUISITI SANITARI PER L'AMMISSIONE DEI MINORI E DEL PERSONALE

Al fine di rilevare la presenza di eventuali problemi di salute del minore è opportuno che gli adulti titolari della responsabilità genitoriale segnalino al gestore le eventuali condizioni in merito a:

- allergie/intolleranze alimentari (ai fini della dieta appropriata);
- patologie croniche e/o terapie in atto (inclusi i farmaci da assumere al bisogno per patologie ad accessi parossistici come ad esempio l'asma bronchiale).

Tali condizioni possono essere riportate nella "Scheda sanitaria per minori" autocertificate da chi esercita la responsabilità genitoriale.

Non è richiesto certificato medico per la frequenza del centro estivo.

In caso di comparsa di sintomi durante la frequenza al centro per i bambini e i ragazzi e per gli operatori che possano far rientrare il caso nei criteri di caso sospetto positivo al COVID-19, l'Ente Gestore provvede all'isolamento immediato del caso sospetto e ad informare immediatamente il medico curante e, qualora si trattasse di un minore, anche i familiari.

Il medico curante provvederà a contattare subito il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) per la programmazione dell'effettuazione del tampone naso-faringeo e per disporre le modalità di gestione e le precauzioni da adottare in attesa degli approfondimenti diagnostici, compreso l'immediato allontanamento della persona sintomatica dalla struttura, nel caso di un minore a cura del genitore o altro adulto responsabile.

Nel caso di adulto o minore positivo, non può essere ammesso al centro estivo fino ad avvenuta e piena guarigione certificata secondo i protocolli previsti.